



Liceo Scientifico – Musicale – Sportivo
"Attilio Bertolucci"

Parma, 7 ottobre 2021
Prot. n.

LICEO SCIENTIFICO, MUSICALE, SPORTIVO "A. BERTOLUCCI"- PARMA Prot. 0006108 del 08/10/2021 (Uscita)
--

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **rapporto di autovalutazione** (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative agli anni precedenti ed in particolare degli esiti dell'anno 2020/21 riferiti alla classe Quinta e presentati al Collegio docenti dalla Funzione Strumentale a settembre 2021. Si segnalano in particolare i seguenti aspetti: evidenti e gravi difficoltà sia in matematica che in inglese probabilmente causate e rafforzate proprio dalla situazione pandemica così come messo in risalto dalle stesse comunicazioni istituzionali Invalsi

3) Sono valorizzate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui il liceo collabora da anni, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (compiti della scuola)

A. Dare piena attuazione all'autonomia della istituzione scolastica per “affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (comma 1)

B. garantire “la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali” orientando la loro organizzazione “alla massima **flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia** del servizio scolastico, nonché all'**integrazione** e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale” (comma 2)

C) favorire la “**piena realizzazione del curriculum della scuola ... e la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento; la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:**

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe” (comma 3).

comma 7 (obiettivi formativi prioritari):

- a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in **materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà e della cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei **beni paesaggistici**, del **patrimonio** e delle **attività culturali**;

f) (...)

g) **potenziamento delle discipline** motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) **apertura pomeridiana** delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con **potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario** rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'**alternanza scuola-lavoro (PCTO)**;

p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito degli studenti**;

r) alfabetizzazione e **perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

comma 5 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta):

Per ciò che concerne le attrezzature, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- mantenere il livello di eccellenza sin qui conseguito nella dotazione tecnologica in particolare per quanto concerne l'area digitale, sportiva e musicale
- potenziare, nel limite degli spazi fisici assegnati dalla Provincia di Parma, la disponibilità di dotazione laboratoriale per l'area scienze-chimica- fisica

Per quanto riguarda le infrastrutture (decisamente carenti), la scuola dipende dalla Provincia di Parma che gestisce il patrimonio dell'edilizia scolastica: va qui segnalato che nel corso della validità temporale del PTOF 2022-25 sarà resa disponibile la palestra + 9 aule attualmente in costruzione in Piazzale Sicilia.

Dotazioni di organico

Per quanto concerne i posti di organico¹, comuni e di sostegno necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, è il caso di segnalare che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle. L'organico necessario a coprire il fabbisogno connesso alle classi istituite e ai posti di sostegno correlati agli studenti diversamente abili è frutto della assegnazione annuale a cura di UST, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR-ER ai singoli UST della Regione.

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** si ribadisce che l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte del liceo.

Attualmente l'assegnazione in organico potenziato corrisponde ai seguenti posti (anche se non sempre per 18 ore a posto, a motivo dei problemi di copertura organica dell'UST di Parma): un posto di lettere, uno di matematica, uno di lingua inglese, uno di filosofia, uno di scienze, uno di diritto, uno di musica alla scuola superiore e uno di scienze motorie.

Il loro utilizzo

- va definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano
- deve privilegiare la distribuzione su più docenti delle ore di potenziato

¹ Si ricorda che la previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2.

- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno preliminarmente accantonate le ore per l'esonero parziale del primo e secondo collaboratore del dirigente7;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe, del coordinatore di educazione civica per ogni classe, del coordinatore di classe per PCTO.

Dovrà inoltre essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si ribadisce quanto scritto per il docenti: le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle.

Risulta comunque essenziale sottolineare il fabbisogno riferito all'ambito tecnologico (che garantisce il corretto funzionamento di tutta la rete e infrastruttura digitale), al personale amministrativo per garantire lo svolgimento di tutti i processi amministrativi (anche per conto di Ministero, USR-ER, UST oltre che di tutti i progetti PON ed Erasmus+ connessi con l'accreditamento), ai collaboratori scolastici, figure fondamentali per il raggiungimento degli stessi obiettivi in termine di accoglienza, messa a disposizione dei locali, sicurezza.

commi 10 e 12: *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

Garantire la formazione base – anche in modalità CBT - per tutti gli studenti e tutti i docenti e la formazione specialistica (8 ore) per tutti gli studenti del triennio (PCTO). Per i docenti garantire la realizzazione di percorsi formativi per le diverse specifiche correlate alla sicurezza: primo soccorso, prevenzione incidenti, gestione laboratori,... Utilizzare la logica della *peer education* per formazione studenti con intervento studenti liceo Sportivo.

commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

Il piano deve implementare azioni positive, percorsi formativi, di comunicazione e consapevolezza oltre a interventi e scelte anche organizzative che realizzino pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

commi 28-29 e 31-32 *(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di*

docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Il piano deve implementare azioni positive, percorsi formativi, di comunicazione e consapevolezza oltre a interventi e scelte anche organizzative che realizzino le indicazioni dei commi 28-29 e 31-32.

Le attività opzionali ed i progetti pomeridiani, che sostanziano l'idea di casa-scuola che sta alla base del liceo Bertolucci, devono essere previste come momento di ampliamento delle opportunità formative e occasione di crescita umana e personale.

Particolare risalto devono avere progetti e percorsi di acquisizione di competenze connessi con le molteplici reti e connessioni progettuali in cui è inserito il liceo in ordine (senza pretesa di esaustività) a

- Avanguardie educative e suoi percorsi di ulteriore innovazione (Progetto sperimentale *Learning to become*)
- PNSD e progettualità di rete connesse al PNSD, alla didattica laboratoriale e digitale
- Cittadinanza digitale
- Rete Debate
- Service Learning
- Reti e attività artistiche, musicali e sportive
- Solidarietà e volontariato
- Erasmus+ e mobilità internazionale nella logica della cittadinanza globale e dell'inserimento del liceo in rete sovranazionali di innovazione didattica
- Promozione della dimensione interculturale e della mobilità internazionale individuale *long term* degli studenti
- Attività connesse comunicazione digitale in chiave autoriale e documentale (web magazine, utilizzo dei social, implementazione della comunicazione video digitale,...)
- Impegno concreto per la pace, i diritti e la partecipazione e la realizzazione di cittadinanza consapevole, attiva e critica
- Impegno per l'ambiente, la sostenibilità e la dimensione ecologica come nuovo contesto educativo
- Percorsi di inclusione
- Plurilinguismo
- Attività di innovazione e sperimentazione didattica

Tali progetti devono essere inseriti nella didattica disciplinare come sua dimensione trasversale e con particolare attenzione all'interazione con il territorio e i soggetti del territorio (enti locali, terzo settore, istituzioni culturali, associazioni,...)

commi 33-43 (PCTO)

Implementare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

- a) nel rispetto della specificità dei percorsi formativi (liceo sportivo, musicale, scientifico, Cambridge, Mate+
- b) in interazione con la progettualità complessiva del liceo sopra descritta (vedi sopra commi 28 -29 e 31-32) per l'area attività opzionali e progetti.

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Proseguire nelle molteplici attività e progettualità connesse con il PNSD e la dimensione laboratoriale correlate al PNSD oltre che, per quanto è possibile, con laboratorio di fisica, chimica, scienze biologiche...

Proseguire e intensificare le relazioni di rete connesse al PNSD (ad esempio ReteHub) e al PSD

comma 124 (formazione in servizio docenti):

Le aree su cui dovranno essere incluse nel piano di formazione devono essere frutto dell'intreccio tra

- a) le priorità definite dal piano triennale della formazione del Ministero Istruzione;
- b) evidenze del RAV e delle Prove Invalsi
- c) dimensioni chiave del Ptof
- d) dimensioni dell'innovazione didattica definite dalla partecipazione a rete anche internazionali

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti

- mantenere l'attuale dimensione dell'offerta formativa (scientifico: ordinamentale – Mate+ - Cambridge; Sportivo: quinquennale e sperimentazione quadriennale; musicale)

- ottimizzare la presentazione del curricolo per ogni area disciplinare/disciplina, identificando a livello di dipartimento i traguardi per competenze, le metodologie, le modalità di verifica e valutazione;
- la necessità di definire i passaggi e modalità concrete di attuazione dei processi di valutazione per competenza
- definire – anche in chiave sperimentale – un utilizzo ottimale della Didattica Digitale integrata quando sarà chiusa la fase emergenziale

7) insegnamento dell’Educazione civica

così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all’acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

7) Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) - ai sensi del D.M. n. 89/2020

E’ necessario inserire nel PTOF le linee Guida per la DDI. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare sia la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”, sia la possibilità di sperimentare un più ampio utilizzo della DDI nel nuovo contesto di modalità di apprendimento insegnamento in elearning

8) Modalità di progettazione dei progetti e delle attività

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9) Indicazioni sintetiche sulla redazione del PTOF

Nella redazione del PTOF si tengano conto delle seguenti indicazioni

- a) il PTOF deve essere un testo breve, graficamente accattivante, se possibile costruito con richiami e link interni anche digitali
- b) deve avviarsi – oltre che da una breve analisi di contesto che faccia riferimento anche alla dimensione globale del mondo contemporaneo – dalla precisa identificazione dei valori chiave che identificano la *mission* del liceo Bertolucci

10) Chi predispone il PTOF

Il Piano è predisposto a cura della collaboratrice del dirigente a ciò delegata – prof.ssa Fontana - affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti. Il termine ultimo della redazione del documento è fissato per la fine di ottobre 2021, per essere portato poi all'esame del collegio e infine approvato dal Consiglio di Istituto.

Si ricorda che il termine ultimo della adozione e pubblicazione del PTOF è definito dalla data di apertura delle iscrizioni 2022/23 e pertanto la parte di lavoro grafico e organizzazione del testo può essere svolto anche dopo la approvazione del documento da parte degli organi collegiali.

Il dirigente scolastico
Aluisi Tosolini